

Graduatorie ad esaurimento (GAE) docenti 2019-2022

Possibile l'aggiornamento, lo scioglimento della riserva e il trasferimento. Tutti gli inclusi, anche con riserva, devono confermare l'iscrizione. Le domande potranno essere presentate solo con modalità web, utilizzando l'applicazione del MIUR "Istanze online".

27/04/2019

Con [nota 19436/19](#) è stato pubblicato oggi, 24 aprile, il [decreto 374/19](#) (con relativi [allegati](#) e [modello 1](#)) sull'**aggiornamento delle graduatorie ad esaurimento (GAE)**, con poche ma importanti novità rispetto agli anni passati. Le **domande** si presenteranno con il sistema POLIS **dal 26 aprile al 16 maggio 2019** (ore 14) e l'aggiornamento avrà validità triennale (fino all'anno scolastico 2021/2022).

Le principali novità e gli aggiornamenti con le ultime notizie

- [Le notizie sulle graduatorie ad esaurimento](#)

Le nostre schede di lettura

- [Scheda di approfondimento graduatorie ad esaurimento docenti scuola statale 2019-2022](#)

Normativa e modulistica

- [Decreto Ministeriale 374 del 24 aprile 2019](#)
- [Decreto Ministeriale 374 del 24 aprile 2019 - Allegati](#)
- [Facsimile modello di domanda graduatorie ad esaurimento docenti](#)



Graduatorie ad esaurimento docenti scuola statale 2019/2022

Termini per la presentazione delle domande	Dal 26 aprile alle ore 14.00 del 16 maggio 2019
Chi deve presentare la domanda	<p>Tutti coloro che sono già inseriti in graduatoria (anche con riserva) devono presentare la domanda anche al solo fine di confermare l'iscrizione e l'eventuale inserimento con riserva (chi non presenta la domanda sarà depennato). Possono chiedere di essere reinseriti i docenti precedentemente cancellati dalle GAE perché non avevano presentato domanda di conferma/aggiornamento Non possono presentare la domanda i docenti assunti in ruolo, sebbene con clausola risolutiva apposta sul contratto per effetto di una vertenza in atto e i docenti in possesso di diploma magistrale destinatari di sentenze di merito sfavorevoli rispetto all'inserimento nelle GAE.</p>
Cosa può fare chi è già incluso	<ul style="list-style-type: none">• aggiornare il proprio punteggio• confermare la propria iscrizione (anche con riserva);• trasferirsi da una ad un'altra provincia;• sciogliere la riserva (per chi abbia conseguito il titolo di accesso entro i termini della presentazione della domanda e fosse già inserito con riserva).
Quando e come si scioglie la riserva	<ul style="list-style-type: none">• La riserva, per coloro che non hanno ancora acquisito il titolo di abilitazione, può essere sciolta, con una specifica procedura on-line, entro il 16 maggio 2019.• Contestualmente allo scioglimento della riserva sarà attribuito il punteggio relativo all'abilitazione conseguita.• Chi non acquisisce il titolo entro quella data resta comunque in graduatoria con riserva che potrà sciogliere negli anni successivi secondo le modalità fissate dal Ministero.• L'iscrizione con riserva non consentirà all'interessato la possibilità di stipulare contratti a tempo indeterminato e a tempo determinato né dalle graduatorie ad esaurimento né dalle corrispondenti graduatorie d'istituto di I fascia.• Naturalmente sarà possibile acquisire supplenze dalla III fascia d'istituto come non abilitati, qualora si sia inclusi o si chiedo l'inclusione nella stessa.
A chi si presenta la domanda e come	<ul style="list-style-type: none">• Le domande si presentano con modalità web attraverso le istanze on-line del MIUR.• Solo la documentazione non autocertificabile (titoli di preferenza relativi alla Legge 104/92 e titoli di riserva ai sensi della Legge 68/99) va presentata alla sede territoriale - USR della provincia in cui si è già inseriti o si intende

	<p>trasferirsi. Direttamente o per Raccomandata con ricevuta di ritorno (fa fede il timbro postale).</p>
<p>Quando si presenta la domanda per l'inclusione nella prima fascia delle graduatorie d'istituto</p>	<ul style="list-style-type: none"> • La domanda per le graduatorie d'istituto sarà presentata successivamente on-line (dal 15 al 29 luglio). • Le scuole prescelte potranno appartenere anche ad una provincia diversa da quelle prescelte per le graduatorie provinciali. • Nelle graduatorie d'istituto si è inclusi in prima fascia sulla base del punteggio nella graduatoria ad esaurimento. • Coloro che sono inseriti anche in II o III fascia delle graduatorie d'istituto dovranno riconfermare con il modello B le medesime istituzioni scolastiche indicate al momento dell'aggiornamento delle graduatorie d'istituto. Resta fermo comunque il diritto a cambiare provincia per l'inserimento in GAE.
<p>L'aggiornamento del punteggio</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Si possono dichiarare tutti i nuovi titoli conseguiti dopo il 10/5/2014 (data di scadenza delle domande precedenti). • È possibile chiedere anche la valutazione di titoli precedenti non dichiarati e valutati. • I titoli e i servizi già dichiarati mantengono la loro valutazione. Non è possibile modificare le scelte fatte negli anni precedenti sia rispetto ai 30 punti sia rispetto ai servizi non specifici. • I docenti che chiedono il reinserimento nelle GAE hanno diritto al recupero del punteggio maturato all'atto della cancellazione. Dovranno dunque dichiarare i titoli culturali e di servizio acquisiti successivamente rispetto alla cancellazione.
<p>Titoli di preferenza e priorità nella scelta della sede (legge 104/92)</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Le situazioni soggette a scadenza, quali il diritto di usufruire della preferenza a parità di punteggio devono essere riconfermate, anche nel caso di sola permanenza. Quindi il personale interessato nel compilare la domanda deve barrare le apposite caselle della relativa sezione. In mancanza, i titoli di preferenza non vengono. Analogamente, anche coloro che debbono confermare il diritto a beneficiare della priorità nella scelta della sede, di cui agli articoli 21 e 33 della legge n.104 del 1992, dovranno compilare l'apposita sezione H4, fermi restando gli adempimenti previsti in relazione all'invio della documentazione attestante il diritto alla precedenza. La sezione H4 deve essere compilata anche dagli aspiranti che acquisiscono per la prima volta il titolo a beneficiare della priorità nella scelta della sede entro la data di scadenza della domanda di aggiornamento/permanenza.
<p>Titoli di riserva (legge 68/99)</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Ai fini dell'assunzione sui posti riservati i candidati interessati devono dichiarare di essere iscritti nelle liste del collocamento obbligatorio, di cui all'articolo 8 della legge n. 68 del 1999, in quanto disoccupati alla scadenza dei termini per la presentazione della domanda di aggiornamento, <u>salvo che abbiano già reso identica dichiarazione in occasione della presentazione di precedenti istanze di aggiornamento o di nuova iscrizione.</u> In

	<p>quest'ultimo caso gli interessati devono pertanto riconfermare soltanto il diritto alla riserva suddetta. Rimangono confermati gli adempimenti previsti dalla normativa vigente in relazione all'invio della documentazione attestante il diritto alla riserva. Coloro che invece richiedono per la prima volta il diritto alla riserva dei posti e che non possono produrre il certificato di disoccupazione poiché occupato con contratto a tempo determinato alla data di scadenza della domanda di aggiornamento, indicheranno la data e la procedura in cui hanno presentato in precedenza la certificazione richiesta.</p>
Servizio svolto nelle "Sezioni Primavera"	<ul style="list-style-type: none"> • Per la prima volta nell'ambito delle GAE, sulla base degli artt. 2 e 3 comma 5 del D.M. 335/2018, sarà possibile chiedere la valutazione del servizio svolto presso le sezioni primavera, che sarà valutato, per ciascun anno scolastico, per un massimo di 6 punti nelle graduatorie della scuola dell'Infanzia e fino ad un massimo di 3 punti nella scuola primaria.
Servizio militare di leva e servizi sostituivi	<ul style="list-style-type: none"> • Il servizio militare di leva ed i servizi sostitutivi assimilati per legge sono valutati solo se prestati in costanza di nomina.
Elenchi prioritari e progetti regionali	<ul style="list-style-type: none"> • Il personale inserito negli elenchi prioritari (DM n. 82 e n.100 del 2009, n. 68 e 80 del 2010 e n. 92 del 2011) ha diritto al riconoscimento della valutazione del servizio, o dell'attività prestata mediante la partecipazione a progetti regionali, per l'intero anno (mod. 1 - sez. C5). • Al personale docente ed educativo, non inserito negli elenchi prioritari che abbia svolto le attività progettuali finanziate dalle Regioni, spetta il punteggio relativo alla durata del progetto. • E' valutabile come servizio di insegnamento la partecipazione ai progetti promossi dalle Regioni previa convenzione con il MIUR della durata minima di 3 mesi, fino ad un massimo di 8, a partire dall'anno scolastico 2012/2013. La partecipazione a tali progetti andrà indicata nell'apposita sezione del modulo domanda relativa ai servizi (sezione E per i docenti di Strumento e di I e II fascia e sezione G1 per i docenti di III e IV fascia). • Le attività progettuali prestate con rapporti di lavoro non subordinato (prestazioni d'opera, collaborazioni, ecc). sono valutabili, in relazione ai giorni di effettiva prestazione, come indicato nella tabella di valutazione di titoli di III fascia delle graduatorie di Istituto (nota 19, punto D primo periodo) allegata al D.M. 131/2007.
Confluenza dei servizi in rapporto nelle nuove classi di concorso (DPR 19/2016 e successive integrazioni e modifiche)	<ul style="list-style-type: none"> • A seguito dell'adeguamento alle nuove classi di concorso gli aspiranti inclusi nelle GAE di nuove classi di concorso nelle quali sono confluite più classi di concorso del previgente ordinamento possono chiedere il ricalcolo del punteggio dei servizi pregressi. A tal fine i servizi prestati fino all'anno scolastico 2016/2017 in una o più delle classi di concorso confluite in un'unica classe di concorso di nuova istituzione, sono valutati come

	<p>specifici per la classe di concorso di confluenza di cui al D.P.R. n. 19/2016, richiesta.</p>
Elenchi del sostegno	<ul style="list-style-type: none"> • Per gli insegnamenti <u>di scuola dell'infanzia e di scuola primaria</u> sono predisposti i rispettivi elenchi di sostegno, articolati in fasce in cui ciascun aspirante è incluso in base alla migliore collocazione di fascia e col punteggio conseguito in graduatoria. • Per tutti gli insegnamenti della <u>scuola secondaria di I grado</u>, è compilato un elenco relativo al sostegno, articolato in fasce, in cui ciascun aspirante è incluso in base alla migliore collocazione di fascia e nell'ambito di questa nella graduatoria ad esaurimento di scuola secondaria di I grado nella quale sia inserito col massimo punteggio. • Per la <u>scuola secondaria di II grado</u> (ai sensi del decreto-legge 12 settembre 2013, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 8 novembre 2013, n. 128) le aree disciplinari del sostegno a decorrere dal presente aggiornamento sono unificate. Pertanto è compilato un unico elenco relativo al sostegno, articolato in fasce, in cui ciascun aspirante è incluso in base alla migliore collocazione di fascia e nell'ambito di questa nella graduatoria ad esaurimento di scuola secondaria di II grado nella quale sia inserito col massimo punteggio.
Valutazione del servizio svolto su posto di sostegno	<ul style="list-style-type: none"> • Il servizio su posto di sostegno, <u>se prestato con il possesso del diploma di specializzazione</u>, è valutato con punteggio intero in una delle classi di concorso o posto di insegnamento comprese nel medesimo grado di istruzione indipendentemente dall'area disciplinare in cui è stato prestato. <u>In mancanza di detto diploma di specializzazione</u> la valutazione del servizio è destinata obbligatoriamente alla graduatoria da cui è derivata la posizione utile per il conferimento della nomina.
Pubblicazione delle graduatorie	<ul style="list-style-type: none"> • Compete alle singole sedi territoriali - USR pubblicare le graduatorie. • I singoli candidati saranno graduati con il punteggio complessivo e in base ai titoli di preferenza o precedenza. • Per il sostegno e per l'insegnamento dell'inglese nella scuola primaria saranno pubblicati elenchi distinti.
Reclami e ricorsi	<ul style="list-style-type: none"> • I reclami vanno presentati alla sede territoriale - USR entro 5 giorni dalla pubblicazione delle graduatorie provvisorie. • I ricorsi avverso le graduatorie definitive vanno presentati in base alla previsione degli ordinamenti (recente sentenza Corte di Cassazione: giudice ordinario).

Informazioni e consulenza. Presso tutte le sedi della FLC CGIL è stato predisposto uno specifico servizio di consulenza.

Aprile 2019

Primo Maggio

Cgil, Cisl e Uil a Bologna: il governo cambi idea

01 maggio 2019 ore 14.07

I sindacati nel capoluogo emiliano per la festa dei lavoratori. Landini: "Avanti insieme con le nostre richieste. Bisogna rinnovare i contratti e garantire i diritti, serve un piano straordinario di investimenti. Il fascismo non è un'idea, ma un crimine"



“Tutti i lavoratori devono avere gli stessi diritti e le stesse tutele, a prescindere dal contratto che hanno. Basta competizione, basta mettere gli uni contro gli altri. I contratti nazionali sono la strada maestra”. Così il **segretario generale della Cgil, Maurizio Landini, dal palco di Bologna in occasione della manifestazione unitaria di Cgil, Cisl e Uil per il Primo Maggio.** Nella città si è svolto il corteo delle confederazioni, che è partito alle 10 da piazza XX Settembre e ha attraversato le vie del centro, per poi arrivare in piazza Maggiore. Nel pomeriggio il [concertone di piazza San Giovanni a Roma](#).

“Nella nostra storia per un periodo la festa dei lavoratori fu abolita – ha ricordato Landini nel suo discorso -: accadde quando il fascismo andò al potere, insieme allo scioglimento dei sindacati. Per liberarsi dai fascisti c'è voluta la Resistenza e il 25 aprile. **II**

fascismo non è un'idea ma un crimine, ricordiamolo sempre: ha portato le leggi razziali, la guerra, il taglio dei diritti". Quindi il segretario si è rivolto direttamente a Salvini: **"Se vuole rispettare la Costituzione su cui ha giurato non deve chiudere i porti, ma le sedi di Casapound** e le associazioni che fanno apologia del fascismo".

Poi il tema della sicurezza. **"La sicurezza che vogliamo non significa avere armi in casa, ma è la sicurezza di non morire sul lavoro,** di avere diritti e non essere precari. Vogliamo la sicurezza che lo Stato combatta l'evasione ed elusione fiscale, che lotti contro la mafia tutto l'anno". La manifestazione del Primo Maggio è intitolata "La nostra Europa": "Noi non solo siamo per l'Europa, **ma vogliamo essere pienamente cittadini e lavoratori europei, non vogliamo tornare a piccole patrie e Stati chiusi.** L'Europa così com'è oggi non ci piace, naturalmente, vogliamo cambiarla nel profondo, ma all'insegna dei diritti, dello Stato sociale e di un compromesso avanzato per il progresso. Al centro non bisogna mettere la finanza e il mercato, bensì le persone che lavorano, gli uomini e le donne".

Rimettere al centro il lavoro è anche la priorità per far ripartire il Paese. "C'è un punto decisivo che chiede anche un avanzamento culturale – ha detto Landini -: ricordiamoci che ci sono uomini e donne, riconosciamo le differenze tra loro, e la parità di genere diventi un elemento costitutivo della nostra azione. **Oggi ci sono ancora troppe divergenze salariali e sui diritti". Il "buon lavoro" significa anche guardare all'ambiente:** "Non possiamo continuare con il sistema produttivo attuale, se questo modello non lo cambiamo non daremo alcun futuro a chi viene dopo. Serve anche l'impegno delle imprese: devono riconoscere che, prima di organizzarsi, è essenziale ascoltare i lavoratori e il loro pensiero".

Landini è tornato a criticare il governo. Che cambiamento vogliono fare?, si è chiesto. "Come stanno insieme il salario minimo e la flat tax? Sulla proposta di **salario minimo, ci sono già i contratti nazionali e il problema non è solo la paga oraria.** I contratti danno diritto a malattia, infortuni, Tfr, tutele per il lavoro festivo e così via. Il governo, se vuole fare una cosa seria, assuma gli accordi interconfederali che abbiamo firmato tra sindacati e cancelli i contratti pirata". La flat tax è incostituzionale, secondo Landini: **"La 'tassa piatta' mette in discussione il principio della nostra**

Costituzione che prevede la tassazione progressiva. Lo diciamo con chiarezza: non lo accetteremo. Occorre piuttosto trovare le risorse per fare scuole, ospedali che stanno cadendo, manutenzione del territorio: questa si chiama politica industriale, attenzione al Sud, centralità dell'istruzione".

Quindi il passaggio sui contratti. **"Ci sono alcuni contratti nazionali che vanno rinnovati subito.** Pensiamo alla sanità privata, i lavoratori aspettano il rinnovo da 12 anni. Ma i settori coinvolti sono tanti. Il governo deve prendersi un impegno: investire sul lavoro pubblico, come un diritto e non come un contentino". Poi, riferendosi all'orario: "La novità è riconoscere ad ognuno di noi il diritto a aggiornarsi nell'arco di tutta la vita lavorativa. La nostra rivendicazione è precisa: **bisogna essere pagati mentre si studia dentro l'orario di lavoro**". Se si vogliono cambiare le cose, insomma, **"non serve certo un +0,1% nei dati sull'occupazione,** ma bisogna fare un piano straordinario sugli investimenti e puntare sui giovani, per non costringerli ad abbandonare l'Italia".

Maurizio Landini ha concluso parlando dell'**unità sindacale.** "Abbiamo in corso una grande mobilitazione con tanti appuntamenti, non è un'unità passeggera per il Primo Maggio. Le piazze piene che troviamo in tutta Italia lanciano un messaggio: le persone hanno bisogno di non sentirsi sole. **Noi non ci fermiamo: andiamo avanti finché non otteniamo ciò che stiamo chiedendo, faremo cambiare idea a questo governo**". C'è tra la gente "una domanda di partecipazione, una richiesta di cambiamento vero senza campagne elettorali. La nostra battaglia continua. Apriamo una discussione sull'unità sindacale che vada oltre l'azione comune: il vero modo di stare insieme è mescolarsi tra noi, scambiare conoscenze ed esperienze. L'unità vera è quella delle persone dentro i luoghi di lavoro".

Barbagallo: rinnovare i contratti e tagliare il cuneo fiscale

Dei provvedimenti messi in campo dal governo, in particolare reddito di cittadinanza e Quota 100, ha parlato nel suo intervento Carmelo Barbagallo, segretario generale della Uil: "Noi non siamo contro, vorremmo correggerne gli errori", ha spiegato il leader della Uil, secondo cui occorre "separare la previdenza dall'assistenza in

questo Paese". Attualmente reddito di cittadinanza e quota 100 "non funzionano". "Ci sono - a suo avviso - una serie di paletti. Alcune persone arrivano a prendere 150 euro". Barbagallo ha anche commentato gli ultimi dati sul Pil diffusi da Istat: "Non tranquillizzano, è un prefisso per Milano", ha detto. "L'unico settore che va bene sono le esportazioni, invece i consumi interni languono perché i lavoratori e i pensionati non hanno potere d'acquisto necessario per ciò che produciamo per noi stessi, quindi cominciamo a ridare potere d'acquisto ai lavoratori e ai pensionati". Questo "si può fare soltanto in due modi: con i contratti, e il governo dovrebbe aprire subito la contrattazione sul pubblico impiego , e - ha concluso Barbagallo - con la riduzione delle tasse. Riducono le tasse a chi le evade e non riducono il cuneo fiscale, che sostiene anche Confindustria, per ripartire da lavoratori e pensionati".

Furlan: cambiare politica economica per sbloccare il Paese

Di un "Paese bloccato" ha parlato anche Anna Maria Furlan, segretaria generale della Cisl. "La cosa vera è questa e noi dobbiamo sbloccarlo, cambiando la linea economica che ha caratterizzato prima la finanziaria e poi il Def". Secondo la leader della Cisl occorrono "investimenti e sblocco delle infrastrutture. Ci sono tanti miliardi, un mare di soldi già stanziati da sbloccare per creare finalmente 400 mila posti di lavoro immediati". Furlan ha ribadito che il paese "non è fuori dalla crisi", quindi il governo deve "iniziare a interloquire seriamente con le parti sociali" che "sono la vita di questo Paese, perché rappresentano il lavoro". Le ragioni che hanno portato Cgil, Cisl e Uil in piazza il 9 febbraio - ha detto - sono ancora lì, immutate: "Eravamo preoccupati per le sorti dell'Italia e oggi lo siamo anche di più perché se un cambiamento c'è stato non è stato certo in meglio. Il tempo passa e la barca mantiene la stessa rotta, gli scogli si avvicinano, la preoccupazione aumenta".

LEGGI ANCHE [Primo Maggio 2019, tutte le notizie](#)

FOTO [Scatti da Primo Maggio](#)

[Canzoni sul lavoro, una playlist](#)

Selezione per l'invio all'estero: pubblicati i calendari dei colloqui dai quali sono esclusi più del 40% dei candidati

Prosegue la procedura per la selezione del personale scolastico da inviare all'estero definita dal D. Lgs 64/2017. Ferma contrarietà della FLC CGIL alla procedura della mobilità verso l'estero che deve essere regolata attraverso la contrattazione.

02/05/2019

Il MIUR ha pubblicato il 30 aprile scorso gli [elenchi degli ammessi al colloquio](#) previsto dalla procedura per l'invio all'estero di docenti e personale amministrativo (DSGA e Assistenti Amministrativi) con contratto a tempo indeterminato. Sono stati inoltre pubblicati gli **elenchi dei non ammessi** per mancanza di requisiti o per il non raggiungimento del punteggio minimo per l'ammissione (25 punti per i docenti e 15 punti per il personale amministrativo). I non ammessi al colloquio sono riportati in distinti elenchi per le due tipologie di esclusioni e per ciascuna delle sei sottocommissioni. Per i **dirigenti scolastici** gli elenchi degli ammessi e degli esclusi e i calendari dei colloqui saranno pubblicati il 2 maggio.

I calendari delle diverse sottocommissioni prevedono l'inizio dei colloqui lo stesso giorno (**20 maggio**) e la conclusione in date diverse fra il **6 giugno e il 20 giugno**.

Come FLC CGIL interverremo presso il MIUR per verificare le esclusioni con una procedura semplificata, senza dover ricorrere ai ricorsi, considerato l'alto numero degli esclusi e le segnalazioni di possibili errori da parte delle sottocommissioni. Sarà sicuramente necessario fare la stessa cosa dopo la pubblicazione dei punteggi di ammissione.

In occasione dell'[incontro](#) dell'8 marzo scorso con le organizzazioni sindacali, il MIUR aveva fornito i dati relativi alle candidature giunte nei termini previsti dal bando. Avevano presentato domanda online **2.805** docenti, **171** ATA e **163** Dirigenti Scolastici ed erano pervenute circa **200** domande cartacee che non sono state prese in considerazione. Ad un primo esame le esclusioni sembrerebbero riguardare oltre il 40% sia per i docenti che per gli ATA.

Si tratta di un **esito negativo** che avevamo segnalato come probabile nel momento dell'informativa sul bando tanto che avevamo proposto, inascoltati, diversi criteri e parametri di selezione delle domande a partire dai punteggi dei titoli professionali, culturali e di servizio insistendo **per la riconduzione dell'intera materia alla regolazione contrattuale**.

Tutti gli elenchi sono reperibili sul [sito del MIUR](#). Il decreto del Capo del Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione ricorda che avverso il decreto "è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica secondo normativa vigente e nei termini previsti per legge decorrenti dalla pubblicazione del presente provvedimento".

Esprimiamo infine una forte critica alle modalità di pubblicazione dei dati che rendono estremamente difficile la lettura degli esiti delle verifiche effettuate dalle commissioni.

Intesa Governo-Miur-Sindacati: 6 maggio, incontro su reclutamento personale scolastico

Parte il primo confronto su uno dei tavoli tematici previsti dall'Intesa. Seguirà il calendario dei prossimi incontri relativi alle altre tematiche dell'intero comparto "Istruzione e Ricerca" e della dirigenza scolastica.

26/04/2019

Il Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca ha convocato le organizzazioni sindacali per **lunedì 6 maggio 2019 alle ore 11** per affrontare il tema del **reclutamento del personale scolastico**.

Si tratta dell'istituzione del **primo tavolo tecnico** previsto dall'[intesa del 24 aprile](#), convocato d'urgenza considerato il tema di scottante attualità: individuare una soluzione straordinaria al problema del precariato scolastico, a partire dall'emergenza docenti (circa 80.000 le cattedre da assegnare a settembre 2019) e DSGA (quasi 2.000 posti scoperti ed un concorso che produrrà i suoi effetti solo a settembre 2019).

Al tavolo discuteremo tenendo come punto di riferimento la [nostra proposta](#) di **una fase transitoria straordinaria che valorizzi il personale già abilitato e quello con 3 annualità di servizio**, nonché, relativamente al personale ATA, gli **assistenti amministrativi** che hanno ricoperto l'**incarico di DSGA in questi anni**.

A breve sarà formalizzato il **calendario** degli incontri sulle altre tematiche/settori oggetto dell'Intesa Governo-Miur-Sindacati del 24 aprile scorso. Vai al testo della convocazione

Infatti, uno dei punti più significativi dell'accordo è rappresentato dall'istituzione dei **tavoli di confronto** sulle tematiche e sui diversi settori oggetto dell'Intesa: **salari** del personale del comparto *Istruzione e Ricerca*, **stabilizzazione precari** dell'intero comparto, **Istituzioni autonomia differenziata**, **personale ATA**, **dirigenti scolastici**, **ricerca**, **università** e **AFAM**.

Contenuti Correlati

- [Accordo raggiunto col governo: intesa su rinnovo CCNL, sistema scuola nel Paese e stabilizzazione dei precari](#)

Intesa Governo-Miur-Sindacati: convocati il 20 maggio per il rinnovo CCNL

Parte il tavolo tematico sul CCNL: la FLC rivendica un piano di investimenti per il recupero salariale dell'inflazione e avviare l'allineamento degli stipendi italiani a quelli europei.

02/05/2019

Il MIUR, dando seguito all'attuazione dell'[Intesa del 24 aprile](#), ha fissato per il **20 maggio alle 17** l'incontro con le Organizzazioni Sindacali per discutere del rinnovo contrattuale del comparto Istruzione e Ricerca. In particolare, secondo il primo punto dell'Intesa, si parlerà dell'impegno da parte dell'Amministrazione a **reperire i fondi per il rinnovo del CCNL** già a partire dalla prossima Legge di Bilancio. Il governo si è inoltre impegnato a programmare nel triennio un recupero salariale che comporti un sensibile aumento stipendiale e avvii l'allineamento dei salari del personale del comparto Istruzione e Ricerca alla media europea.

Riteniamo positivo l'impegno a voler aprire una discussione con la categoria per la valorizzazione del personale di tutto il comparto Istruzione e Ricerca a partire dall'adeguamento salariale, **ma valuteremo attentamente le proposte che verranno avanzate per dare una risposta concreta** a queste problematiche.

"Il mondo a scuola", un libro dedicato all'integrazione e l'inclusione scolastica in Italia.

Sul sito della casa editrice Edizioni Conoscenza è disponibile la ristampa aggiornata del volume.

30/04/2019

L'**integrazione di alunni immigrati o rifugiati**, provenienti da paesi diversi, ha prodotto in Italia pratiche e norme tra le più avanzate del mondo. Tuttavia, nella **quotidianità delle nostre scuole**, restano aperte molte questioni per via delle diversità culturali e linguistiche di origine degli studenti: giovani di recente immigrazione, bambini scolarizzati nel nostro Paese e/o nati in Italia da famiglie straniere, ragazzi provenienti da comunità nomadi.

Questo **volume**, scritto da chi si occupa da anni di educazione interculturale, non solo **informa** sui più recenti studi scientifici, ma offre anche **itinerari di lavoro a chi opera nella scuola**.

[Leggi l'indice e l'introduzione](#) di **"Il mondo a scuola. Per un'educazione interculturale"** di **Massimiliano Fiorucci** e **Marco Catarci**.

[Per saperne di più sull'acquisto del libro.](#)

• **Gli articoli di maggio 2019**

◆ [Finanziamenti alle scuole: incontro MIUR per ipotesi CCNI su economie MOF 2017/2018 e su personale comandato/utilizzato ex art. 86](#)

02/05/2019 Definiti i criteri di massima per la distribuzione delle risorse e la loro finalizzazione. Dopo alcune ulteriori ricognizioni, la sottoscrizione definitiva delle due ipotesi di CCNI è rimandata ad un prossimo, successivo incontro.

• [Il MAECI continua a non consentire i trasferimenti fra le diverse sedi del personale scolastico in servizio all'estero](#)

02/05/2019 Confermata la circolare del 2017 che consente solo i trasferimenti d'ufficio e quelli fra le Scuole Europee. La FLC contesta la procedura e ne rivendica l'attribuzione alla contrattazione.

• [Concorso straordinario primaria e infanzia: calendari delle prove e notizie dagli Uffici scolastici regionali](#)

02/05/2019 Regione per regione la situazione aggiornata al 29 aprile 2019.

• [Intesa Governo-Miur-Sindacati: convocati il 14 maggio i dirigenti scolastici](#)

01/05/2019 Dopo quello sul reclutamento del personale, parte anche il tavolo tecnico urgente sulla dirigenza scolastica.

• **Gli articoli di aprile 2019**

• [Insegnamento di educazione civica: in discussione alla Camera la proposta di legge](#)

30/04/2019 Necessario incrementare le risorse per dare dignità alla proposta.

• [Controlli biometrici e valutazione dei dirigenti: inaccettabili le dichiarazioni della ministra Bongiorno](#)

30/04/2019 In un intervento nella trasmissione Agorà del 23 aprile scorso chiarite le vere finalità del Piano per la concretezza che il Parlamento si appresta ad approvare.

• [Nuovi ordinamenti Istruzione professionale e individuazione scuole polo nazionali per le misure di accompagnamento: domande prorogate al 20 maggio 2019](#)

30/04/2019 Nuovo decreto della direzione generale per gli ordinamenti. Modificata la tempistica e alcuni requisiti per la presentazione delle domande.

• ["Il mondo a scuola", un libro dedicato all'integrazione e l'inclusione scolastica in Italia](#)

30/04/2019 Sul sito della casa editrice Edizioni Conoscenza è disponibile la ristampa aggiornata del volume.

- Gli articoli di maggio 2019
- [La lettera del precario sul palco del Primo maggio a Bologna: serve coraggio per rilanciare la ricerca](#)
02/05/2019 **la Repubblica**: "Chiediamo politiche di investimento, il nostro settore dovrebbe essere considerato un asset strategico per il rilancio del Paese"
- [L'allarme delle università: «Turnover a rischio con il nuovo sistema di calcolo del fabbisogno»](#)
01/05/2019 **Corriere della sera**: Il parlamento universitario chiede a Bussetti di rivedere la norme che legano gli aumenti del fabbisogno al Pil: «Altrimenti gli atenei potrebbero essere costretti a rinunciare alle nuove assunzioni che il governo aveva autorizzato»
- Gli articoli di aprile 2019
- [Bussetti: così cambia la ricerca](#)
30/04/2019 **ItaliaOggi**: Il ministro anticipa le novità in cantiere in vista della Fiera dei brevetti che si terrà a Milano
- [Contratto, scontro sui permessi](#)
30/04/2019 **ItaliaOggi**: A dare fuoco alle polveri, la nota dell'Aran che opera un'interpretazione restrittiva. A rischio la fruizione dei 6 giorni per motivi personali
- [Fondo scuole, il taglio è servito](#)
30/04/2019 **ItaliaOggi**: L'ammissione del ministro nell'allegato al Def: inversione rispetto alla legge 107. Segno meno per orientamento, formazione prof e digitale
- [Urgenti i livelli essenziali](#)
30/04/2019 **ItaliaOggi**: Le condizioni al def della commissione istruzione camera
- [Legge di Bilancio 2019: mancano i decreti attuativi Al palo alternanza, tempo pieno e progetto contro le droghe](#)
30/04/2019 **ItaliaOggi**: E' quanto emerge dal dossier degli uffici studio di camera e senato in merito alla manovra
- [Come scoprire in quali università si insegna meglio](#)
30/04/2019 **Corriere della sera**: La recente graduatoria delle università nel mondo (in cui i nostri atenei occupano buone posizioni) è basata su diversi parametri di valutazione della qualità, nessuno dei quali, però, riguarda specificatamente la qualità dell'insegnamento, da cui dipende in buona misura la qualità del «prodotto finale», cioè i laureati

- [Università, è record di donne nei corsi di laurea scientifici](#)
30/04/2019 **Corriere della sera**: La quota, il 17,7% delle iscritte agli atenei, è ai massimi da 10 anni. Ma gli stipendi sono inferiori
- [Cattedre di italiano dimezzate in Francia la protesta dei prof](#)
30/04/2019 **Il Messaggero**: Quest'anno le cattedre di italiano ai due concorsi per diventare insegnante di ruolo (Agrégation, il più prestigioso, e il Capes) saranno in tutta la Francia 21, la metà dell'anno scorso, un terzo rispetto a qualche anno fa
- [L'appello per la filosofia: «Apri la mente, entri in tutte le scuole»](#)
30/04/2019 **Corriere della sera**: L'iniziativa Il «Manifesto» promosso da due professori liceali. In 48 ore decine di adesioni da parte di docenti universitari, studiosi e imprenditori
- [L'amore che non ha una prima volta](#)
30/04/2019 **la Repubblica**: Una storia senza la Storia / Sulla scia del successo di firme per l'appello lanciato da Andrea Giardina, Liliana Segre e Andrea Camilleri, e dopo il racconto di Stefano Massini ecco un'altra pièce distopica: ricordi privi di passato
- [Duemila posti aggiuntivi per aumentare il tempo pieno nella primaria. La ripartizione regione per regione](#)
29/04/2019 **Il Sole 24 Ore**: La quota è contenuta nel decreto predisposto dal ministero dell'Istruzione.
- [L'Ue supera il target del 40% dei laureati, ma l'Italia resta fanalino di coda](#)
29/04/2019 **Il Sole 24 Ore**: 'Italia che tra i 28 della Ue è praticamente fanalino di coda con il 27,8% di laureati, superata solo dalla Romania con il 24,6 per cento. L'Italia è anche tra i Paesi che conta più abbandoni agli studi, dopo Spagna, Malta e Romania
- [Il Cun a Bussetti: a rischio assunzioni negli atenei, stop a norma sul fabbisogno legato al Pil](#)
29/04/2019 **Il Sole 24 Ore**: Nel mirino del Consiglio universitario nazionale il comma 971 dell'articolo 1 dell'ultima legge di Bilancio che prevede che «le università statali concorrano alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica
- [Una storia senza la Storia](#)
29/04/2019 **la Repubblica**: Cari studenti, una nuova materia: la Versione dei Fatti
- [La sfida antimafia dei grillini: corsi obbligatori nelle scuole](#)
29/04/2019 **Il Messaggero**: Si parte oggi del ddl voluto soprattutto dal Carroccio sulla reintroduzione dell'educazione civica nei programmi scolastici. La proposta M5S è stata depositata dalla deputata Nesci e sottoscritta da circa 30 suoi colleghi.
- [Regionalizzazione, Salvini vuole chiudere in CdM ma Di Maio frena:](#)

l'Autonomia non porta scuole di serie A e B

29/04/2019 **La Tecnica della Scuola**: A meno di un mese dalle elezioni europee s'infiama il confronto elettorale tra i due partiti di Governo. Anche sulla gestione della scuola pubblica.

- "Non cancellerete lo studio della storia"

27/04/2019 **la Repubblica**: L'appello lanciato su "Repubblica" da Andrea Camilleri, Andrea Giardina e Liliana Segre è al centro del festival organizzato da Laterza che si è aperto a Napoli. Studiosi di diverso orientamento da Canfora a Cardini, da Barbero a Cantarella aderiscono: la politica restituisca il valore civile alla disciplina

- Corteo a Downing Street i bambini protestano contro i test all'asilo

27/04/2019 **la Repubblica**: Recapitano a Theresa May una petizione firmata da 70 mila persone contro la proposta del governo britannico di istituire test attitudinali per tutti i bambini di quell'età che si iscrivono al "reception year": equivalente dell'asilo infantile in Italia

- Educazione civica a scuola, lunedì in Aula. E parte la protesta social dei prof: «Così è una farsa»

27/04/2019 **Corriere della sera**: I professori di diritto ed economia lanciano l'appello: da lunedì su Facebook l'immagine della educazione civica in borsalino, giacca e cravatta ma senza volto. «Non condividiamo il testo che la Camera si appresta a votare»

- Povera Italia: troppi abbandoni scolastici, laureati col contagocce e nel Def si taglia la spesa per l'Istruzione

27/04/2019 **La Tecnica della Scuola**: I mancanti investimenti dell'Italia nell'Istruzione si fanno sentire: i nostri giovani continuano in alto numero a lasciare anzitempo la scuola e siamo quasi la maglia nera in Europa per numero di laureati. Lo dicono anche gli ultimi dati Eurostat, pubblicati il 26 aprile.

- Scuola, uno sciopero scomodo e le assunzioni a costo zero

26/04/2019 **il manifesto**: di Alba Sasso

- L'appello: la storia è un bene comune, salviamola

26/04/2019 **la Repubblica**: "Repubblica" appoggia il manifesto lanciato dallo storico Andrea Giardina, dalla senatrice a vita Liliana Segre e dallo scrittore Andrea Camilleri per ridare dignità nelle scuole alla materia

- Scuola, aumenti di 100 euro. Sanatoria per i precari

25/04/2019 **Corriere della sera**: L'intesa ha anche fatto sospendere, non revocare, lo sciopero che i sindacati avevano indetto per il 17 maggio.

Giornata della memoria

Settanta sindacalisti uccisi dalla mafia

30 aprile 2019 ore 18.36

Celebrata a Palermo presso la Cgil la prima giornata della memoria dedicata a dirigenti sindacali, capilega, lavoratori e lavoratrici che tra il 1905 e il 1966 sono caduti sotto i colpi di Cosa Nostra

Celebrata oggi, 30 aprile, presso la Cgil siciliana la prima giornata della memoria dei sindacalisti uccisi dalla mafia. Sono settanta i dirigenti sindacali, capilega, lavoratori e lavoratrici che tra il 1905 e il 1966 sono caduti sotto i colpi di Cosa Nostra per le loro battaglie per i diritti, per il lavoro e per la legalità. A loro si aggiunge Pio La Torre, assassinato il 30 aprile del 1982, che è stato anche sindacalista della Cgil.

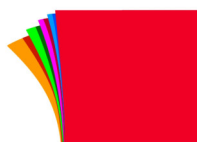
Il percorso di ricostruzione storica da parte della Cgil è iniziato da qualche anno con l'obiettivo di "fare diventare la memoria di parte - ha detto Dino Paternostro, responsabile legalità alla Cgil di Palermo - memoria di tutti per fare riconoscere il contributo del sindacato per l'affermazione dei diritti, delle libertà, della democrazia". Presenti al dibattito di oggi, al quale ha anche partecipato il senatore Emanuele Macaluso, i familiari di alcune delle vittime: tra gli altri quelli di Epifanio Li Puma, Placido Rizzotto, Andrea Raia, Giuseppe Puntarello, Pietro Macchiarella. In apertura si sono alternati nel leggere i nomi delle vittime diversi familiari di ogni parte della Sicilia. "Uno dei primi passi del nostro percorso - ha raccontato Paternostro, - è stato una sorta di pellegrinaggio laico nelle case dei familiari delle vittime. Abbiamo sentito l'esigenza di chiedere scusa per i tanti anni di silenzio, ricevendo un'accoglienza straordinaria".

"Ricordare - ha sostenuto Michele Pagliaro, segretario generale della Cgil Sicilia - è una rivendicazione di identità e di radici che per noi sono un vanto ma è anche un volere rimarcare che intendiamo proseguire con le battaglie affinché il patrimonio di conquiste ottenute anche attraverso il sacrificio della vita non vada perduto, anzi possa consolidarsi, in un momento storico peraltro in cui sono attivi pericolosi tentativi di ritorno indietro sul fronte dei diritti e attacchi continui alla democrazia e alle libertà". Da ora, il 30 aprile di ogni anno sarà dedicato dalla Cgil ai sindacalisti caduti per mano di mafia, mentre prosegue l'iniziativa per dare loro volto, nome, rendere riconoscibile la loro storia affinché sia esempio e viatico per battaglie future.

"Dopo le vie dei diritti, l'intitolazione cioè da parte del Comune su proposta della Cgil di diciannove strade del quartiere Bonagia di Palermo ai sindacalisti uccisi, ha detto Enzo Campo, segretario generale della Camera del lavoro di Palermo- la Cgil sta lavorando a un Calendario della memoria contenente le biografie delle vittime di tutta la Sicilia, che sarà pubblicato entro l'anno e che diventerà anche un e-book destinato a scuole e biblioteche".

"Ricordando i tanti sindacalisti assassinati dalla mafia nella giornata della memoria- ha affermato Gianna Fracassi, vice segretario generale della Cgil - ricordiamo una parte della storia della Sicilia e del Paese. Come sindacato- ha aggiunto- abbiamo l'obbligo di raccogliere il testimone di quelle compagne e di quei compagni caduti per rappresentare gli ultimi e gli sfruttati e per promuovere i loro diritti. Il loro sacrificio - ha ancora detto - è uno sprone ad andare avanti sulla strada da loro tracciata".

Per comunicare con noi
Federazione Lavoratori della Conoscenza Cgil Mantova



FLC CGIL

Mantova

*federazione lavoratori
della conoscenza*

Via Argentina Altobelli 5, 46100 Mantova

Tel. 0376/202218 /202224 / 202225

Sito: <http://www.flcgil.it/mantova>

Email: mantova@flcgil.it

Segretario generale provinciale: Pasquale Andreozzi

Dove e quando ci trovi

In tutte le sedi la consulenza si effettua su appuntamento

Mantova, via Argentina Altobelli 5

Lunedì – Mercoledì - Venerdì pomeriggio dalle 15.00 alle 17.30

Pasquale Andreozzi 0376202218 / 3455871975
pasquale.andreozzi@cgil.lombardia.it

Fiorenza Negri 0376202225 / 3357126582
fiorenza.negri@cgil.lombardia.it

Paolo Campione 0376202225 / 3440416418
paolo.campione@cgil.lombardia.it

Salvatore Altabella 0376202224 / 3357126567
salvatore.altabella@cgil.lombardia.it

Sedi periferiche

Asola, via Belfiore 61
Tel. **0376 202600**
Consulenza il **lunedì** pomeriggio (15-17.30)

Ostiglia, via C. Cavour 7
Tel. **0376 202550**
Consulenza il **venerdì** pomeriggio (15-17.30)

Suzzara, via G. Bruno 13
Tel. **0376 202400**
Consulenza **giovedì** pomeriggio (15-17.30)

Viadana, via L. Grossi 37
Tel. **0376 202650**
Consulenza **giovedì** pomeriggio (15-17.30)

Castiglione d/Stiviere, via Desenzani 19/B
Tel. **0376 202500**
Consulenza **mercoledì** pomeriggio (15-17.30)